

**CON.SOLIDA S.C. SOCIALE**

Sede legale: VIA RIENZA, 10 TRENTO (TN)

Iscritta al Registro Imprese di TRENTO

C.F. e numero iscrizione: 01150390225

Iscritta al R.E.A. di TRENTO n. 119273

Capitale Sociale sottoscritto € 1.898.069,00

Partita IVA: 01150390225

N. iscrizione albo società cooperative: A157664

VERBALE N. 138

dell'Assemblea generale ordinaria di Consolida Scs, tenutasi in seconda convocazione, alla luce del fatto che la prima convocazione del 23 giugno 2021 è andata deserta, il giorno 24 giugno 2021 ad ore 09.30, presso Centro Studi Eriksson Via del Pioppeto n.24, Gardolo - Trento (TN), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Rendicontazione Sociale delle attività e approvazione Bilancio Sociale 2020;
2. Presentazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e delibere relative;
3. Presentazione linee "verso un nuovo piano industriale" – confronto con le cooperative socie;
4. Comunicazioni della Presidente

Sono presenti n.31 soci dei 51 aventi diritto, di cui 2 soci in prova Chindet e Il Fuso, con diritto di voto al Bilancio:

1.ABC Irifor (delegato Maurizio Ratti); 2. ALPI (Francesco a Beccara); 3.A.M.IC.A (Mario Fiori); 4.AMALIA GUARDINI (Guido Ghersini); 5.ANTROPOS (Germano Pregonella); 6.ARIANNA (delegato Camin Maurizio); 7.ASSISTENZA (Delegato Massimiliano Vario); 8.C.S.4. (delegata Mauro Svaldi); 9.CITTA' FUTURA (Sandra Dodi); 10.FAI (Massimo Occello); 11.GARDA 2015 (Silvana Comperini); 12.GIRASOLE (delegata Rossella Girardi); 13.GRAZIE ALLA VITA (delegata M.Cristina Fuoli); 14.GRUPPO'78 (Serenella Cipriani); 15.IL FUSO (Mario Fiori); 16.IL GABBIANO (Samuel Forti); 17.IL PONTE(Serenella Cipriani); 18.INCONTRA (delegato Mariano Failoni); 19.KALEIDOSCOPIO (Michele Odorizzi); 20.LA COCCINELLA (Francesca Gennai); 21.LA RETE (Daniela Cordara); 22.LABORATORIO SOCIALE (delegato Parisi Luigi); 23.LE COSTE (Giacomo Libardi); 24.LAVORO(delegata Ornella Filosi); 25.RELE' (Paolo Holneider); 26.SAD (Daniela Bottura); 27.SPES (Paola Maccani); 28.STELLA MONTIS (Gigliola Battisti); 29.VALES (Paolo Fellin); 30.CHINDET (Michele Odorizzi); 31.PROMOCOOP (delegato Libardi Giacomo).

Sono presenti la Presidente del Collegio Sindacale Daniela Defrancesco ed i sindaci Romina Paissan, Mauro Zanella.

Sono presenti, oltre alla Presidente Serenella Cipriani, alla Vicepresidente Vicario Francesca Gennai e al Vicepresidente Giacomo Libardi, i consiglieri Mario Fiori, Italo Monfredini, Francesco a Beccara, Maurizio Camin, Michele Odorizzi, Paolo Fellin.

La Presidente propone di nominare Lilia Doneddu in qualità di segretaria verbalizzante, nonché Massimo Occello e Paolo Holneider in qualità di scrutatori. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente dichiara che l'Assemblea si terrà nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni dei decreti e delle ordinanze medio tempore emesse dalle autorità competenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da



COVID-19, anche mediante l'attuazione dei diversi Protocolli adottati dai soggetti competenti.

La Presidente constatata la validità della riunione, dopo aver salutato i convenuti, procede all'esame dei punti posti all'ordine del giorno:

Ad1) La Presidente, in apertura dell'Assemblea, presenta la propria relazione, che quì si trascrive integralmente:

"UN ORGOGLIO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

Buongiorno a tutti. Ci ritroviamo qui ad un anno esatto di distanza dall'ultima assemblea; allora eravamo pienamente immersi nella pandemia; oggi, se non pur ancora del tutto risolta da un punto di vista sanitario, la situazione è più positiva. La tentazione, assolutamente comprensibile, sarebbe quella di accantonare il 2020 e andare oltre. Certamente la narrazione mainstream spinge a guardare avanti: ripresa, ripartenza.... E va bene, ne abbiamo bisogno, senza però dimenticare l'esperienza che abbiamo attraversato, anzi di più: senza evitare di riflettere e rielaborare l'accaduto. Vi riporto quindi allo scorso anno, non solo perché doveroso in una assemblea di bilancio, ma perché necessario: il 2020 ci dice molto sul nostro modo di essere e agire, sul ruolo che dobbiamo e possiamo assumere. Alla fine è come superiamo i momenti di crisi che ci dici cosa siamo.

Si sente dire spesso che la pandemia ha colto tutti impreparati, ed è vero, ma solo in parte. La pandemia ci ha colto - Consolida e le socie - impreparati sugli strumenti, ma non certo sul cosa e per chi dovevamo fare.

La chiave di quel fare è stata equilibrio, l'equilibrio tra una molteplicità dei diritti che dentro un contesto radicalmente diverso, rischiavano di confliggere tra loro: quelli dei bambini e dei ragazzi, delle persone con disabilità o altre fragilità, degli anziani e delle loro famiglie, i diritti dei soci e dei lavoratori e delle loro famiglie. I diritti all'educazione, all'assistenza, alla salute, alle relazioni, ma anche alla sostenibilità e al lavoro.

Gli interrogativi erano tanti, non solo "chiudiamo o riapriamo i servizi?", ma anche come manteniamo i legami, come garantiamo il sostegno e la prossimità a distanza, come interveniamo rispetto a bisogni inediti. La eco di questo la sentiamo anche oggi con il dibattito sugli anziani e le RSA e sulla ripartenza dei servizi educativi e scolastici a settembre.

E le risposte a quelle domande le abbiamo cercate e trovate insieme, correggendoci costantemente. Mai come nel 2020, l'essere sistema, capace di dialogare in modo proattivo, ci ha permesso di essere forti ed efficaci pur nell'inedita complessità e fatica. Non ricordo stagioni così intense di scambi e confronti tra il consorzio e le associate, su teams, zoom, meet...oltre ogni distanza fisica la prossimità di intenti. E i segni ci sono, nelle azioni e nei progetti - mantenuti, ripensati, nuovi - che i due vicepresidenti vi racconteranno, ma soprattutto nell'intensa azione politica e di compliance che il consorzio ha svolto nel 2020.

A partire dal DL "Cura Italia", si sono susseguiti decreti, regolamenti e circolari; sono diventati comuni termini quali "rimodulazione" e "costi incompressibili", "misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia" e "riorganizzazione". Con il contributo delle associate, abbiamo partecipato, talvolta da soli, altre insieme a Ftcoop, ai Tavoli provinciali, quelli ordinari e quelli costituiti per l'emergenza, a partire dal tavolo per la costruzione delle linee guida sulla gestione delle emergenze e sulle modalità di rimodulazione e finanziamento dei servizi alla persona.

Nell'ambito dei servizi per gli anziani abbiamo contribuito a definire e sottoscritto un protocollo tra PAT, FTC, UPIPA, Consorzio dei Comuni e OOSS per impiego personale dei servizi domiciliari nelle RSA e alla costruzione delle rette per i centri diurni.

Rispetto all'area educazione ricordo ad esempio i Servizi Conciliativi estivi nel tempo del Covid19 e le azioni rispetto ai nidi di infanzia portate avanti dalle nostre cooperative con il supporto della Cooperazione Trentina.



Relativamente alla disabilità tutto il tema della rimodulazione dei servizi e del loro finanziamento; la gestione dei trasporti e il tema delle vaccinazioni.

In generale abbiamo quindi collaborato con Ftcoop per la messa a punto di alcune raccolte dati rispetto al Fondo di Solidarietà Trentino e l'utilizzo degli ammortizzatori. Nei mesi estivi abbiamo costituito sempre con Ftcoop e Anfass un gruppo di lavoro con la PAT – ufficio politiche di inclusione e cittadinanza del Servizio Istruzione per approfondimento delle modalità, attività e azioni in materia di bisogni educativi speciali anche in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico e a settembre inviato alle istituzioni scolastiche e formative uno schema di convenzione per interventi di assistenza scolastica a favore di alunni con bisogni educativi speciali" elaborato con il contributo delle nostre associate e con una consulenza legale tenendo conto anche delle misure introdotte a seguito della crisi epidemiologica da Covid 19.

Oltre a queste azioni di rappresentanza sui temi legati all'emergenza, abbiamo portato avanti il lavoro "ordinario" ma altrettanto significativo, come quello sull'accreditamento e sul rinnovo del CCNL, sulla legge provinciale sul "dopo di noi" (n.8/2018); delibera su criteri di assegnazione fondi per i progetti alle comunità che coinvolge le nostre cooperative dell'area disabilità e tutte le interlocuzioni con la PAT e ADL sui temi dell'area lavoro: intervento 18 – 19 – Progettone – Carcere – Economia solidale per citare alcuni argomenti, il ruolo dell'educatore.

Trasversale alle aree: il consorzio ha partecipato alle numerose occasioni di confronto pubblico per la presentazione del nuovo catalogo dei servizi e delle modalità di affidamento degli stessi/accreditamento

I risultati di questo lavoro comune tra consorzio e associate si misura in termini di riconoscimento di un sistema di organizzazioni che hanno come obiettivo l'interesse generale dei cittadini e della comunità. Il riconoscimento che dobbiamo saper mantenere, da parte della politica e degli enti pubblici, con cui il dialogo è stato serrato, a volte faticoso; da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Sul fronte imprenditoriale il sistema delle cooperative ha perso fatturato, il 2,4% per le cooperative di tipo B e l'8% per le A, ma ha tenuto l'occupazione, anche quella dei lavoratori svantaggiati, pur ricorrendo, in particolare nei mesi da marzo a giugno al FIT. E' diminuita anche la marginalità che si attesta intorno allo 0,85% per le B e al 1,95% per le A. Certamente la perdita di fatturato è dovuta alla pandemia, al lockdown e alle rimodulazioni dei servizi. Vero è che in media, eccetto rare eccezioni come l'alimentare o la farmaceutica, la perdita media negli altri settori non è mai inferiore al 17%. E questo ci deve far pensare rispetto al valore intrinseco dei nostri servizi in tempi: anche in termini di pandemia resistono, quello che necessitano è inevitabilmente un adeguamento al contesto. Ed è per questo, che la crisi ha colpito maggiormente le cooperative di tipo A toccando in maniera diversa i diversi ambiti di operatività delle cooperative. Abbiamo infatti osservato una maggior perdita nelle cooperative che svolgono servizi socio assistenziali sanitari nell'ambito della disabilità e degli anziani. Le nostre cooperative in perdita sono 5 A e 5 B. Tutte le altre, tranne una che è in liquidazione volontaria, presentano patrimonio positivo.

Credo che ora si capisca meglio perché sono più che mai convinta che il 2020 non solo non possa, ma nemmeno debba essere dimenticato e che tra le parole per ricordarlo la cooperazione sociale debba anche segnare consapevolezza (vorrei osare orgoglio); orgoglio per quello che abbiamo fatto; orgoglio rispetto alla nostra rilevanza e al nostro ruolo per la comunità di cui essere consapevole e che ci responsabilizza rispetto al futuro, perché non possiamo rischiare di tornare ad una nuova normalità, che di nuovo ha solo il fatto che si tolgono mascherine e cadono le altre regole che hanno caratterizzato la pandemia. ed è quello che proveremo a fare con gli indirizzi che vi presenteremo nella seconda parte di questo incontro.

Non sappiamo ancora quando saremo davvero fuori da questa pandemia. Le pandemie durano in genere 4 anni, questa potrebbe fare una eccezione. Non possiamo predire il nostro domani, se saremo più solidali, più cooperativi, più collaborativi o se l'aumento delle disuguaglianze, la povertà educativa e culturale avrà

conseguenza sulla nostra sostenibilità, sulle nostre scelte imprenditoriali e quindi anche a ricaduta sul ruolo consortile. Riflessione che riprenderemo nel punto successivo".



La Presidente procede inoltre alla presentazione del Bilancio sociale 2020, redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Riforma del Terzo settore ai sensi della L.106/2016 e relativi decreti attuativi. La riforma infatti sottolinea l'importanza della trasparenza verso i terzi, nonché della valutazione dell'impatto sociale prodotto.

Passa poi la parola alla Vicepresidente Gennai per la presentazione della attività specifiche svolte dall'Area Cura, Educazione e Disabilità e al Vicepresidente Libardi per la presentazione delle attività specifiche svolte dell'Area Lavoro.

Aperta la discussione, non si registrano interventi.

La Presidente pone in votazione il documento di Bilancio sociale 2020.

L'Assemblea dei soci delibera di approvare all'unanimità di voti per alzata di mano, con 0 voti astenuti e 0 voti contrari, il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come presentato dal CdA

Ad2) La Presidente passa poi la parola alla responsabile amministrativa Lilia Doneddu per la presentazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Vengono presentati i documenti di Bilancio redatto in forma ordinaria e già inviati via mail a tutti i soci: il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, la Nota Integrativa, la Relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario, che verranno integralmente trascritti sul Libro degli inventari. Ottenuta l'autorizzazione a non procedere alla lettura integrale del bilancio, vengono esposti i dati più significativi del bilancio d'esercizio, di cui vengono presentate dettagliate slide che riassumono le principali voci ed il loro andamento rispetto agli anni precedenti.

Il Bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020 presenta una perdita d'esercizio pari a € 6.020.- che si propone venga riportata a nuovo.

La Presidente del Collegio Sindacale informa i soci che il controllo contabile è assegnato alla divisione vigilanza della Federazione Trentina della Cooperazione, la quale ha emesso la propria relazione al Bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020 in data 8 giugno 2021, a norma dell'art.14 del d.lgs del 27/1/2010, n.39, come disposto dalla legge regionale 9 luglio 2008, n.5., esprimendo un parere positivo senza rilievi.

Procede inoltre ad esporre sinteticamente ai sensi dell'art.2429, comma 2, del c.c., la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2020 redatta dal Collegio sindacale in data 8 giugno 2020 ed integralmente riportata sul Libro verbali del Collegio sindacale, che non evidenzia alcun rilievo al Bilancio presentato.

Aperta la discussione, non si registrano interventi.

Non chiedendo alcuno la parola, la Presidente pone in votazione il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, composto del Conto economico, dello Stato patrimoniale, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e del Rendiconto Finanziario.

L'Assemblea delibera di approvare all'unanimità di voti per alzata di mano, con 0 voti astenuti e 0 voti contrari, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 così come presentato dal CdA, che evidenzia una perdita di esercizio pari a € 6.020.- che si approva venga riportata a nuovo.

Ad3) La Presidente passa la parola alla Vicepresidente Gennai che presenta le Linee guida per la redazione del nuovo piano industriale di Consolida.

Si allegano le slide presentate ai soci.

Aperta la discussione, si registrano gli interventi di a Beccara, Fuoli, Fiori e Occhetto.



La Vicepresidente informa che la proposta sarà oggetto nei prossimi mesi di appositi incontri di approfondimento tra il CdA e i soci.

Il nuovo piano industriale consortile sarà poi presentato all'approvazione in una Assemblea appositamente convocata entro l'autunno.

A questo punto, esaurito l'ordine del giorno, e non chiedendo nessun altro la parola il presidente dichiara conclusa l'assemblea. Sono le ore 12.00.

La Presidente
Serenuella Cipriani

La segretaria verbalizzante
Lilia Doneddu

Gli scrutatori:
Massimo Occhetto

Paolo Holneider

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.